ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BARI
in collaborazione con:
ALP SUD
16 DICEMBRE 2022
H. 16:00 - 20:00
ANTIRICICLAGGIO
NUOVI OBBLIGHI E ADEMPIMENTI A CARICO DEI PROFESSIONISTI
RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA E PENALE
D'ARAGONA HOTEL & SPA
IN PRESENZA: Via S. Donato, 5 - Conversano (Ba)
SALUTI
Rag. Antonio Vito RENNA - Presidente "ALP Sud Italia"
Dott. Saverio PICCARRETA - Presidente ODCEC Bari
Avv. Serena TRIGGIANI - Presidente Ordine degli Avvocati di Bari
Dott. Alessandro FRANCO - Segretario Generale FederTerziario
INTERVENTI
Dott. Massimiliano DE BONIS
Consulente del Lavoro ed esperto de "Il Commercialista Telematico"
Dott. Gianni SIMONE
Commercialista e Consigliere delegato Area Antiriciclaggio ODCEC Bari
FREE
PARTECIPAZIONE Libera e gratuita sino a esaurimento disponibilità.
CREDITI FORMATIVI
4 CF DEONTOLOGICI per Commercialisti ed Esperti Contabili
4 CF DEONTOLOGICI per Consulenti del Lavoro (non frazionabili, tolleranza max 30 min.)
3 CF ORDINARI per Avvocati
FederTerziario | KRONOS | OA DIGITAL | MAGIX | Fidit | COMMERCIALISTA TELEMATICO

Il punto sulla normativa

Adempimenti antiriciclaggio

Novità

Registro Titolari effettivi

registroimprese

SEZIONE AUTONOMA

- società' di capitali
- cooperative
- persone giuridiche private

SEZIONE SPECIALE

- trust
- istituti giuridici affini ai trust

Novità

Registro Titolari effettivi

Il percorso attuativo per l'operatività del Registro dei Titolari Effettivi

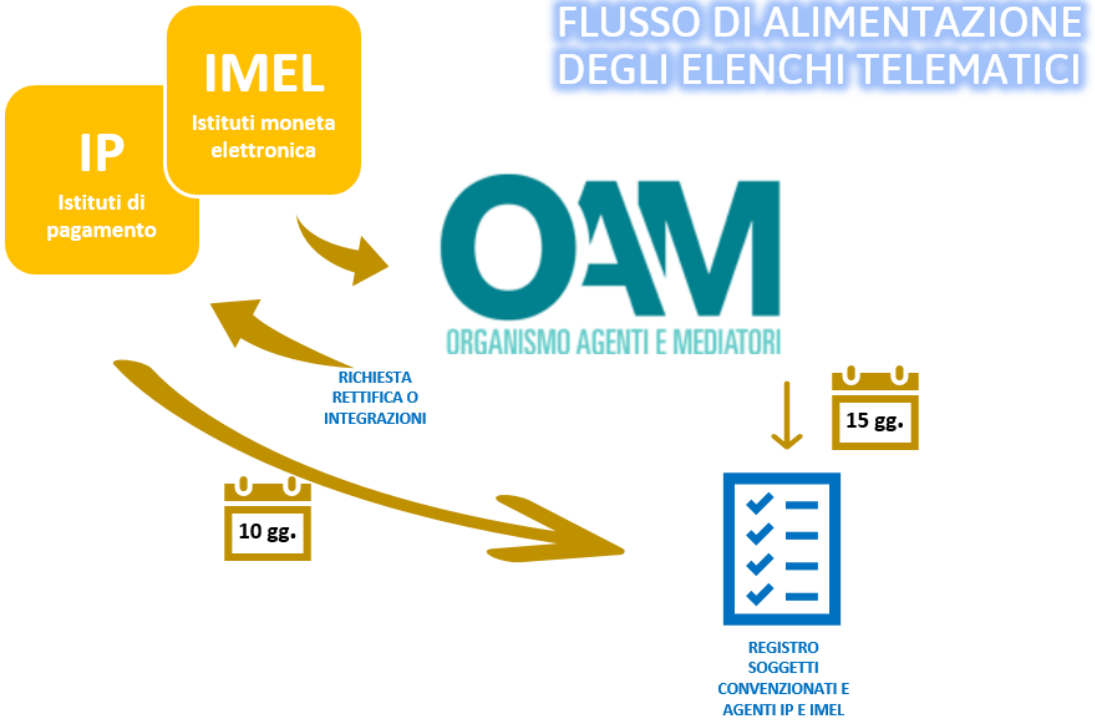
Novità

Registro Titolari effettivi

SENTENZA CORTE DI GIUSTIZIA UE
22 NOVEMBRE 2022
C-37/20 c-601/20

Novità

REGISTRO DEI SOGGETTI CONVENZIONATI ED AGENTI DI PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO E ISTITUTI EMITTENTI MONETA ELETTRONICA



Novità

ATTIVITÀ DI VIGILANZA E FUNZIONE DI ACCERTAMENTO

BANCA D'ITALIA

GUARDIA DI FINANZA

Prestatori servizi di pagamento

Istituti emittenti moneta elettonica

Soggetti convenzionati e agenti

Novità

VALUTAZIONE RISCHIO CLIENTI

VERIFICA RESIDENZA/SEDE CLIENTE E/O AREA OPERATIVITA'

- Regolamento UE 7 gennaio 2022 n. 2022/229
- Elenco Paesi ad alto rischio riciclaggio FATF-GAFI – marzo 2022
- Paesi soggetti ad embarghi o sanzioni disposte da organismi internazionali

Novità

VALUTAZIONE RISCHIO CLIENTI

Novità

Banca dati centralizzata?

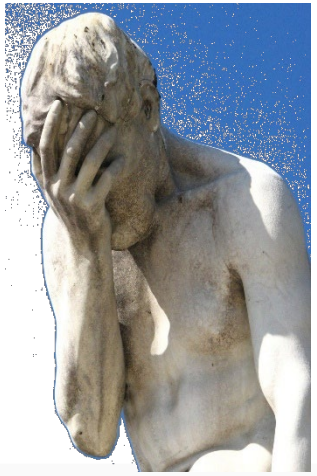
Novità

Determinazione Sanzioni

Circolare MEF DT/56499 del 17/06/2022

- Concetto di violazioni plurime e violazioni ripetute
- La riqualificazione «in peius» della sanzione va motivata dall'organo accertatore
- Capacità finanziaria del soggetto accertato va individuata sulla base di fonti documentali

Novità



Venerdì, 17 Giugno 2022 17:14

Antiriciclaggio, CNO approva nuove Regole tecniche

Letto 3683 volte | dimensione font | Stampa | Email

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro ha approvato, con delibera n. 205 del 27 maggio 2022, le Regole tecniche degli organismi di autoregolamentazione in materia di procedure e metodologie di analisi e valutazione del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, cui i professionisti sono esposti nell'esercizio della propria attività. Nel **comunicato del CNO diffuso il 7 giugno scorso** ai Consigli Provinciali si legge che sono state fornite indicazioni per la valutazione del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo connesso alla professione, con riferimento al cliente, alla tipologia delle prestazioni professionali richieste, alle caratteristiche dell'organizzazione dello studio professionale e alla luce dei fattori di rischio individuati, indicando le misure adeguate a prevenire o attenuare il fenomeno. Sono state date, inoltre, indicazioni per eseguire un'adeguata verifica della clientela, ai sensi degli artt. 17 e ss. del D.Lgs. 231/2007, sia in forma semplificata, in presenza di un basso rischio effettivo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, sia in forma rafforzata, ove si riscontri un elevato rischio effettivo, tenendo conto anche delle novità introdotte dal D.L. 76/2020, convertito in Legge n.120/2020, che ha introdotto importanti novità per la verifica a distanza della clientela e le relative procedure di identificazione digitale. Da ultimo, le precisazioni per identificare il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche e per adempiere all'obbligo di conservazione della documentazione, come previsto dagli articoli 31 e 32 del D.Lgs. 231/2007, fornendo specifiche per lo studio associato e le STP. Il documento contenente le Regole tecniche è stato pubblicato nella sezione relativa alla normativa del portale **cnoconsulentidellavoro.it**. Nelle prossime settimane il Consiglio Nazionale predisporrà per i Consigli provinciali appositi momenti formativi sull'argomento con lo scopo di analizzare casi pratici che possano favorire la comprensione e l'applicazione della normativa antiriciclaggio.

Novità

1 gennaio 2023

Euro 4.999,99

Il punto sulla normativa

Fenomeni di Riciclaggio / Autoriciclaggio / Finanziamento del Terrorismo

Limitazione utilizzo contante

Il punto sulla normativa

Sanzioni

...sono davvero così spaventose ?

Il punto sulla normativa

esempio

Un professionista ha omesso l'adeguata verifica del 20% dei suoi clienti

Successivamente viene sottoposto a verifica da parte della GdF che ne rileva le irregolarità

Sanzione massima ipotizzabile
€ 22.500,00 – riduzione ad 1/3 = € 7.500,00

Il punto sulla normativa

Prestiamo attenzione a:

COPERTURA ASSICURATIVA MULTISCI

GARANZIE PRESTATE STAGIONE 2009/2010

Assicurazioni

Il punto sulla normativa

Prestiamo attenzione a:

esternalizzazione

Il punto sulla normativa

Prestiamo attenzione a:

colleghi

Il punto sulla normativa

Prestiamo attenzione a:

[1553]

Nessun obbligo antiriciclaggio per l'apertura della partita Iva

Un dottore commercialista, che riceve il solo incarico di aprire una partita Iva, e quindi provvede alla sola trasmissione telematica del modello AA7 o AA9, è tenuto agli obblighi antiriciclaggio (identificazione del titolare effettivo e valutazione del rischio, eccetera)? Inoltre, per la tenuta della contabilità in studio, si può indicare come valore della prestazione "indeterminato" o "indeterminabile", stante l'impossibilità di stabilire a priori un valore specifico, a causa della numerosa mole di pratiche collaterali e connesse alla contabilità, quali variazioni di attività all'agenzia delle Entrate, al Registro imprese, all'Inps, eccetera? Oppure occorre di volta in volta aggiornare il fascicolo anche per una semplice pratica di comunicazione unica, con il rispettivo valore della prestazione?

F.C. - SASSARI

In relazione al primo punto, si osserva che l'articolo 17, comma 7, del Dlgs 231/2007, come modificato dal Dlgs 90/2017, prevede espressamente che «gli obblighi di adeguata verifica della clientela non si osservano in relazione allo svolgimento dell'attività di mera redazione e trasmissione ovvero di sola trasmissione delle dichiarazioni derivanti dagli obblighi fiscali (...)». Ne consegue che il mero incarico di aprire una partita Iva, e il successivo invio telematico della documentazione richiesta, non sia soggetto agli obblighi di antiriciclaggio. Con riferimento alla secondo domanda, appare corretta la qualifica di prestazione indeterminabile se la prestazione richiesta non ha una quantificazione ab origine.
Nel caso in esame, pare che le prestazioni del commercialista siano quantificabili: pertanto, è consigliabile indicare come valore quello indicato nella parcella/preventivo sottoposto al cliente al momento del conferimento dell'incarico.

Fantomatici esperti

Il punto sulla normativa

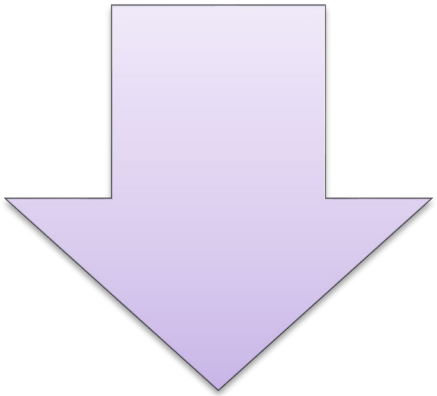
Obblighi e adempimenti

Tutela professionale

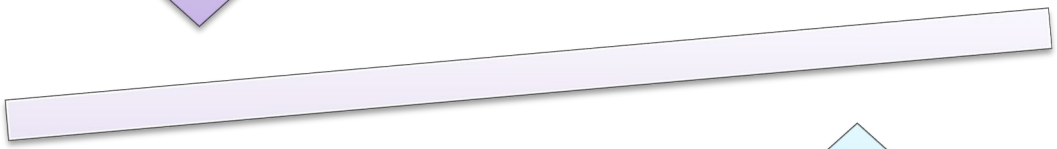
Il punto sulla normativa

- **INADEMPIMENTI** — Sanzioni
- **Concorso nel reato** — Riflessi penali
- **Associazione per delinquere** — Riflessi penali gravi

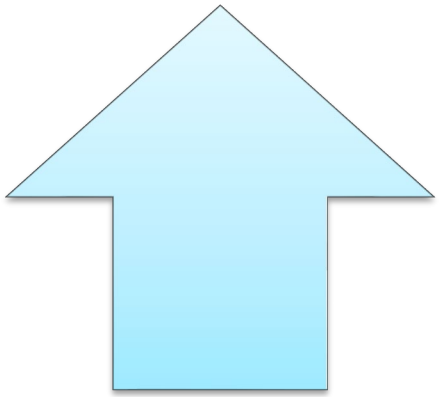
Il punto sulla normativa



ADOZIONE MODELLI DI COMPORTAMENTO



REGOLARITA' ADEMPIMENTI



Il punto sulla normativa

Adempimenti

Procedure interne allo studio

Obblighi di comunicazione

Il punto sulla normativa

Adempimenti Comunicativi

Infrazione utilizzo contanti	Comunicazione al MEF
Operazione sospetta	Segnalazione al UIF
Comunicazioni oggettive	(da definire)
Riscontri agli Organismi di Categoria	Disciplinati distintamente da ciascun Organismo di Autoregolamentazione
Risposta alle indagini finanziarie	Trasmissione flusso tramite PEC al soggetto richiedente
Difformità titolarità effettiva	Obbligo segnalazione alla CCIAA

I rischi professionali

CODICE PENALE - Art. 648-bis
Riciclaggio

Fuori dei casi di concorso nel reato, chiunque sostituisce o trasferisce denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero compie in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa, è punito con la reclusione da quattro a dodici anni e con la multa da 5.000 a euro 25.000.

La pena è aumentata quando il fatto è commesso nell'esercizio di un'attività professionale.

La pena è diminuita se il denaro, i beni o le altre utilità provengono da delitto per il quale è stabilita la pena della reclusione inferiore nel massimo a cinque anni.

Si applica l'ultimo comma dell'articolo 648.

I rischi professionali

CODICE PENALE - Art. 648-ter.1
Autoriciclaggio

Si applica la pena della reclusione da due a otto anni e della multa da euro 5.000 a euro 25.000 a chiunque, avendo commesso o concorso a commettere un delitto non colposo, impiega, sostituisce, trasferisce, in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, il denaro, i beni o le altre utilità provenienti dalla commissione di tale delitto, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa.
Si applica la pena della reclusione da uno a quattro anni e della multa da euro 2.500 a euro 12.500 se il denaro, i beni o le altre utilità provengono dalla commissione di un delitto non colposo punito con la reclusione inferiore nel massimo a cinque anni.
Si applicano comunque le pene previste dal primo comma se il denaro, i beni o le altre utilità provengono da un delitto commesso con le condizioni o le finalità di cui all'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e successive modificazioni.
Fuori dei casi di cui ai commi precedenti, non sono punibili le condotte per cui il denaro, i beni o le altre utilità vengono destinate alla mera utilizzazione o al godimento personale.
La pena è aumentata quando i fatti sono commessi nell'esercizio di un'attività bancaria o finanziaria o di altra attività professionale.
La pena è diminuita fino alla metà per chi si sia efficacemente adoperato per evitare che le condotte siano portate a conseguenze ulteriori o per assicurare le prove del reato e l'individuazione dei beni, del denaro e delle altre utilità provenienti dal delitto.
Si applica l'ultimo comma dell'articolo 648.

I rischi professionali

D.Lgs. 231/2007 - Art. 2- co.4
Definizione di riciclaggio

Ai fini di cui al comma 1, s'intende per riciclaggio:
a) la conversione o il trasferimento di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni;
b) l'occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi, effettuati essendo a conoscenza che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;
c) l'acquisto, la detenzione o l'utilizzazione di beni essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;
d) la partecipazione ad uno degli atti di cui alle lettere a), b) e c) l'associazione per commettere tale atto, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolarne l'esecuzione.

DIRETTIVA UE 2015/849 –art. 3, punto 4
Definizione di attività criminosa

…
f) tutti i reati, compresi i reati fiscali relativi a imposte dirette e indirette, quali specificati nel diritto nazionale, punibili con una pena privativa della libertà o con una misura di sicurezza privativa della libertà di durata massima superiore ad un anno ovvero, per gli Stati membri il cui ordinamento giuridico prevede una soglia minima per i reati, tutti i reati punibili con una pena privativa della libertà o con una misura di sicurezza privativa della libertà di durata minima superiore a sei mesi;
…

I rischi professionali

DECRETO LEGISLATIVO
10 marzo 2000, n. 74

Omesso versamento di IVA per valori superiori ad € 250.000,00

- **Reclusione da 6 mesi a 2 anni**

Omesso versamento di ritenute certificate per valori superiori ad € 150.000,00

- **Reclusione da 6 mesi a 2 anni**

Indebita compensazione per importi superiori ad € 50.000,00

- **Reclusione da 6 mesi a 2 anni (per crediti Non spettanti)**
- **Reclusione da 1,5 a 6 anni (per crediti INESISTENTI)**

I rischi professionali

DECRETO LEGISLATIVO
10 marzo 2000, n. 74

Dichiarazione fraudolenta

- Mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
- Mediante altri artifici

Dichiarazione infedele o dichiarazione omessa

Emissione fatture o altri documenti per operazioni inesistenti

Occultamento o distruzione di documenti contabili

Sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte

I rischi professionali

Altri reati rilevabili dal professionista

Mancato versamento di contributi previdenziali

- (per importi superiori a 10.000 euro, per effetto della depenalizzazione di cui alla L. 67/2014)

Mancata adozione delle misure di sicurezza sui luoghi di lavoro

Utilizzo e/o vendita di banche dati personali illicitamente costituite

I rischi professionali

I rischi professionali

S.O.S.

Agenzia Entrate

UIF

I rischi professionali

Valutazione delle anomalie

- Condotta del cliente
- Tipologia prestazioni professionali richieste
- Modalità di pagamento
- Articolazione della struttura imprenditoriale

I rischi professionali

Opportuno dotarsi delle credenziali

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

UIF
Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia

https://uif.bancaditalia.it/adempimenti-operatori/segnalazioni-sos/

As-SOS

http://antiriciclaggiopro.it/

I rischi professionali

RESPONSABILITA'

I rischi professionali

Adempimenti delegabili

- Identificazione cliente
- Raccolta informazioni
- Processo di conservazione

Adempimenti non delegabili

- Acquisizione incarico
- Valutazione rischio
- Determinazione politiche di conservazione
- Autovalutazione RT1 CNDCEC

Adempimenti delegabili formalmente

- Taluni adempimenti comunicativi

I rischi professionali

Obbligo di erogare formazione ai propri dipendenti/associati/collaboratori

Pratica operativa

Pratica operativa

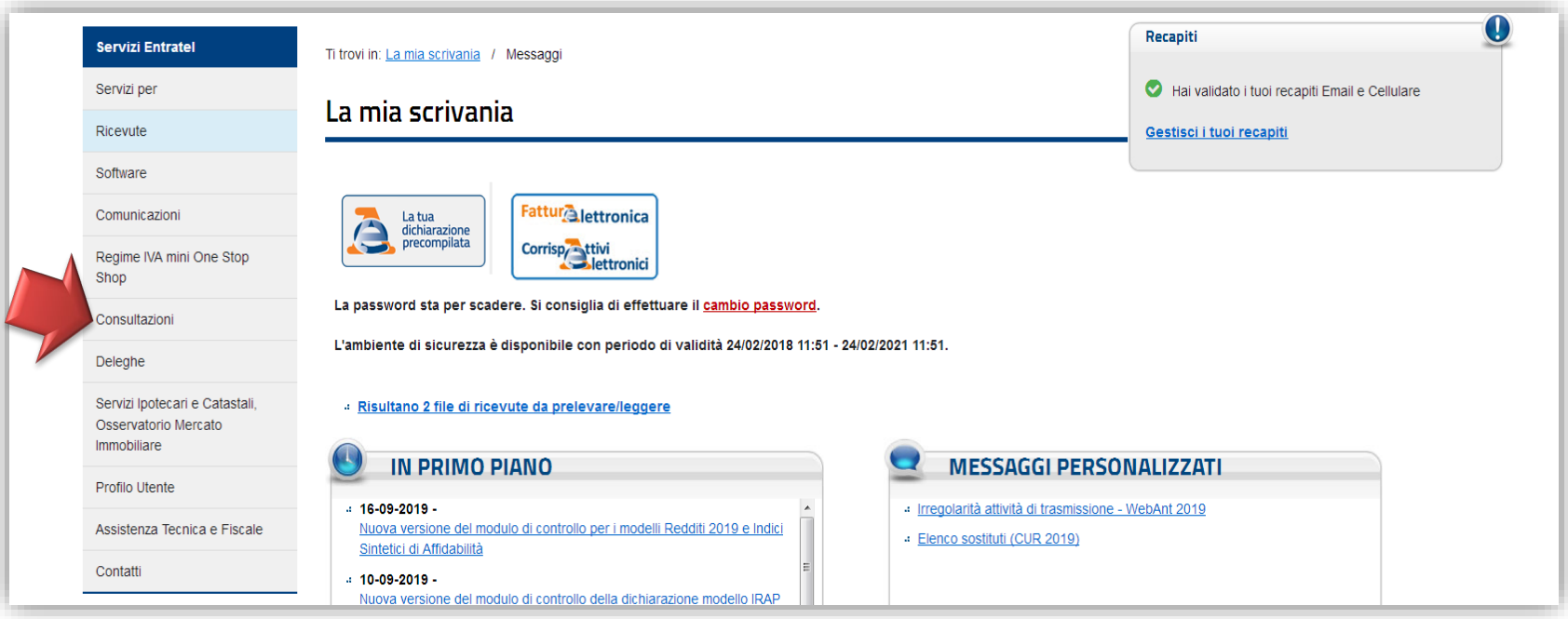
Presunzione di rapporto di clientela

SOGGETTI NEI CONFRONTI DEI QUALI RISULTANO EMESSE FATTURE

SOGGETTI PER I QUALI RISULTIAMO DEPOSITARI DELLE SCRITTURE CONTABILI

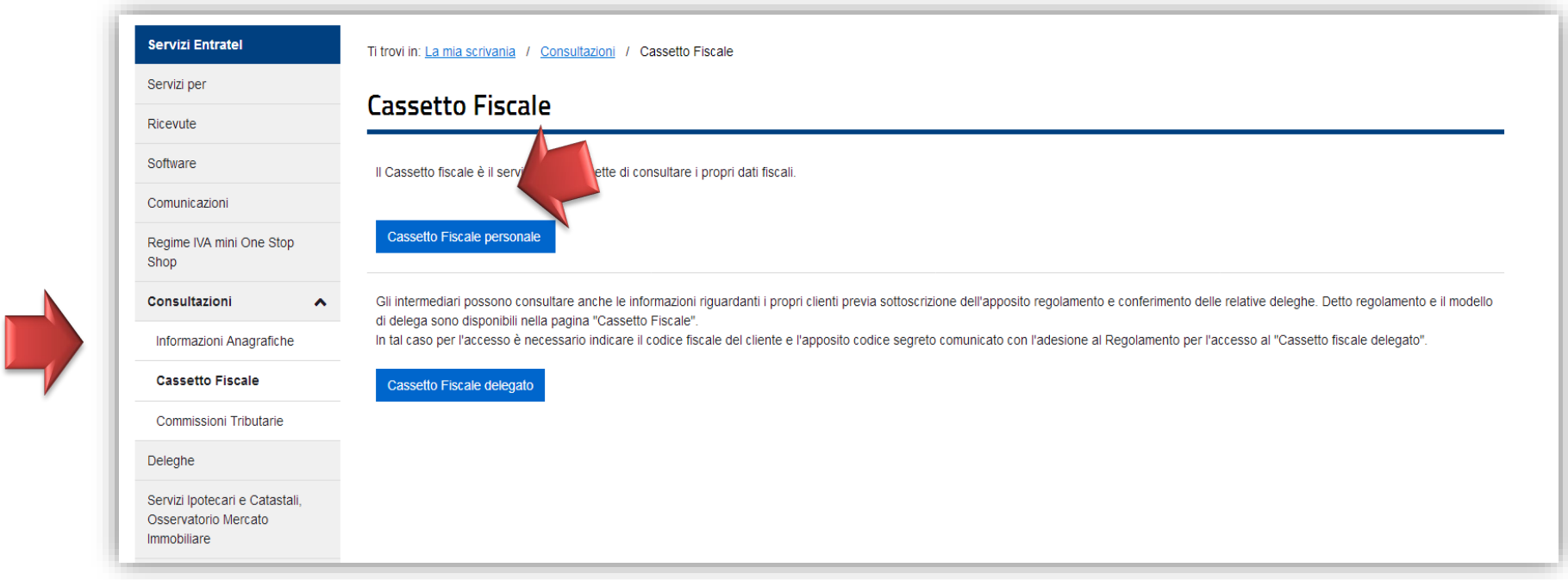
Pratica operativa

Verifica soggetti depositanti



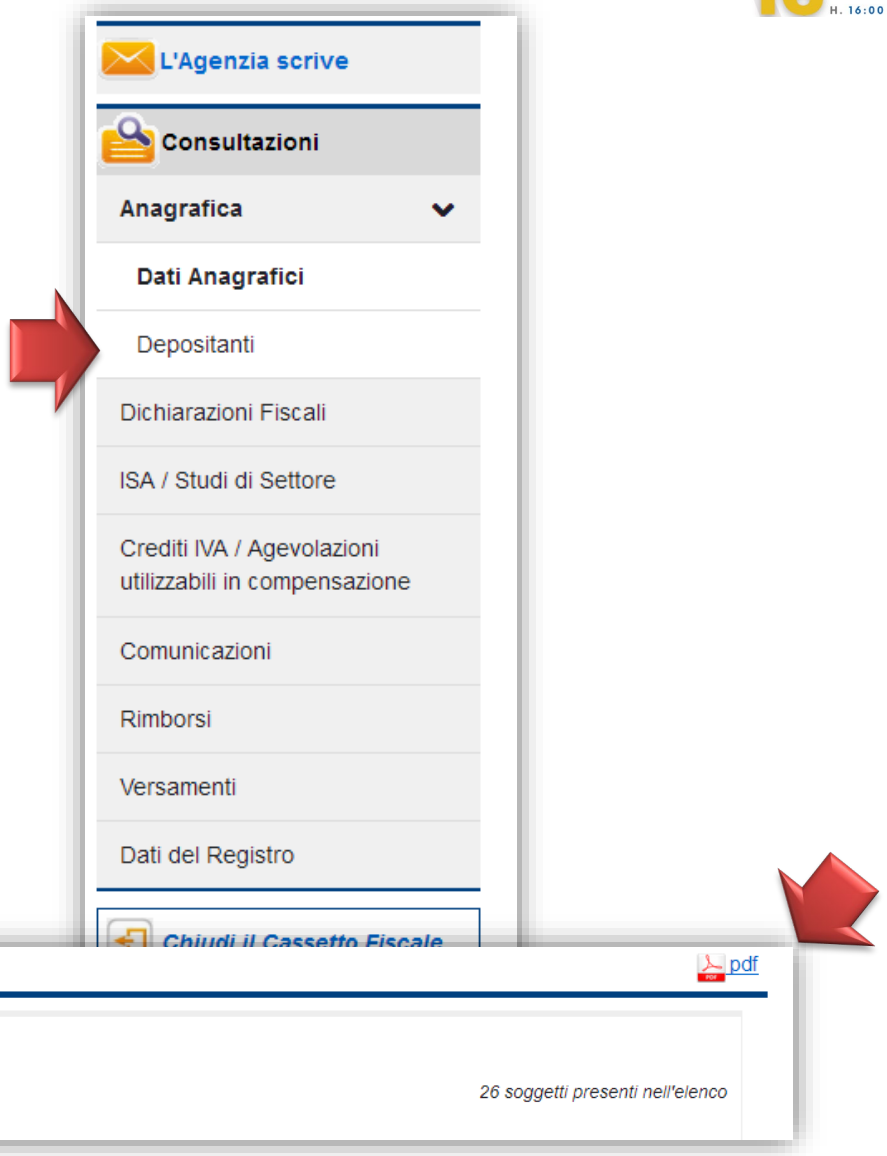
Pratica operativa

Verifica soggetti depositanti



Pratica operativa

Verifica soggetti depositanti



Pratica operativa

Verifica soggetti depositanti

PEC DA INDIRIZZARE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE PER COMPETENZA TERRITORIALE

OGGETTO: Risoluzione rapporto di deposito scritture contabili.

A seguito di una verifica effettuata tramite la Vs. piattaforma telematica "Cassetto Fiscale", rilevo di risultare tuttora soggetto depositario delle scritture contabile della ditta "_____ C.F. _____ P.IVA_____ legale rappresentante _____nato a _____residente in _____C.F. _____.
Vi comunico che il rapporto professionale con il suddetto soggetto è cessato in data _____ e le scritture contabili sono state restituite al medesimo in data _____ *(come da verbale di restituzione documenti fiscali allegato in copia alla presente).*
Lo scrivente _____, nato a _____, residente in _____, C.F. _____, P.IVA_____, non è pertanto più soggetto depositario delle scritture contabili della ditta _____ dal _____. La presente comunicazione viene resa a tutti gli effetti, secondo le indicazioni fornite dalla Vs. Spett.le Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti con risoluzione 14 giugno 2011, n. 65/E.
Distinti saluti.

Pratica operativa

Formalizzazione incarico professionale

Consigliata dal Codice CDL (Art. 27):

"il consulente promuove il conferimento dell'incarico professionale con le modalità previste dalla Legge, specificando per iscritto l'oggetto, la natura, i compensi e gli estremi della polizza professionale"

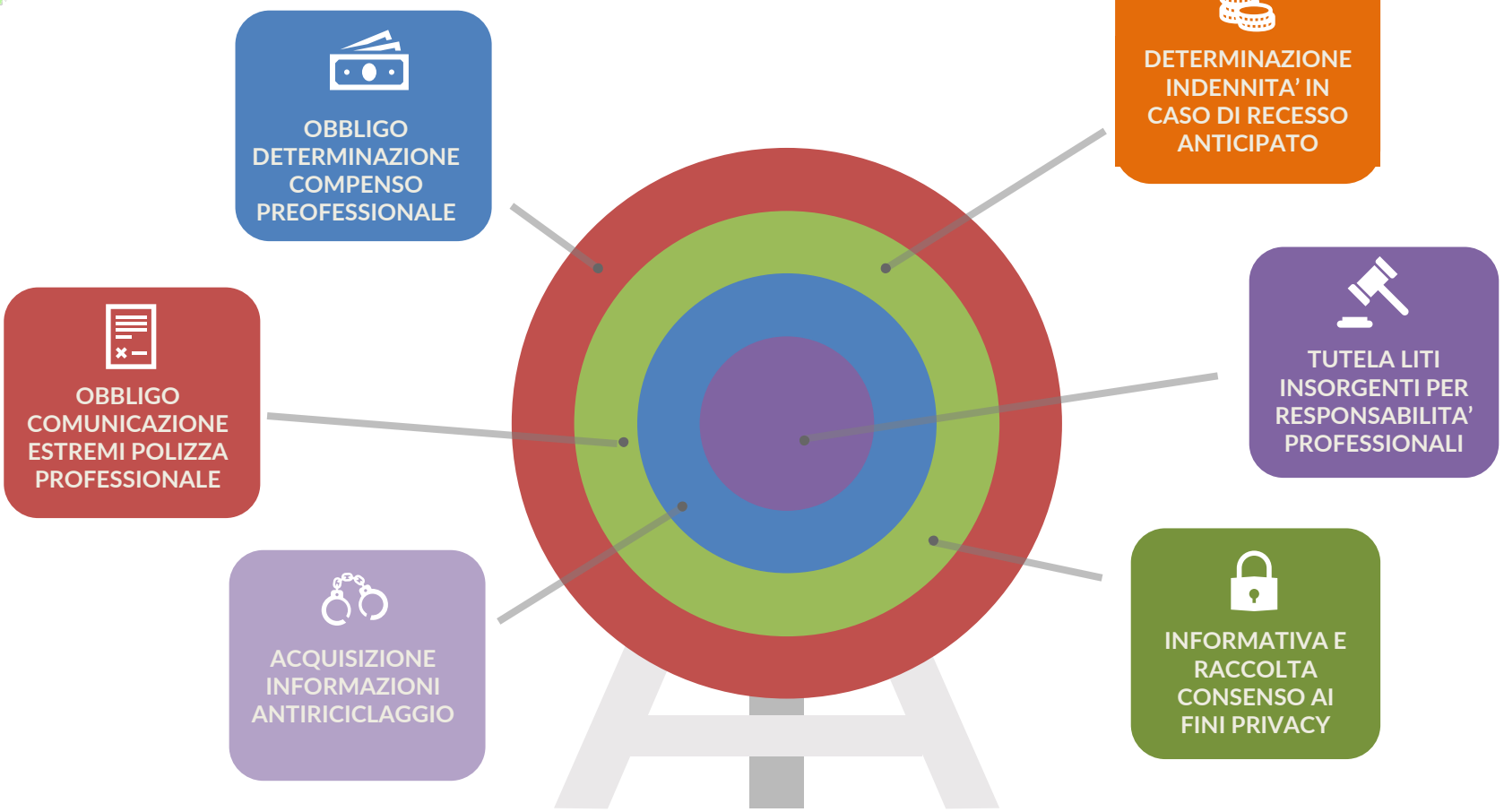
Formalizzazione preventivo

OBBLIGO DI LEGGE (art. 9 D.L. 1/2012 come modificato dalla L. 124/2017)

"Il compenso per le prestazioni professionali é pattuito, nelle forme previste dall'ordinamento, al momento del conferimento dell'incarico professionale. Il professionista deve rendere noto obbligatoriamente, in forma scritta o digitale, al cliente il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico e deve altresì indicare i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale. In ogni caso la misura del compenso é previamente resa nota al cliente obbligatoriamente, in forma scritta o digitale, con un preventivo di massima, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi…"

Pratica operativa

Formalizzazione incarico professionale



Pratica operativa

INCARICO PROFESSIONALE

e nomina al responsabile del trattamento dei dati ai sensi Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Il sottoscritto Fare clic qui per immettere testo., nato a Fare clic qui per immettere testo.(Fare clic qui per immettere testo.) il Fare clic qui per immettere testo. e residente in Fare clic qui per immettere testo. codice fiscale Fare clic qui per immettere testo., in qualità di Fare clic qui per immettere testo. della ditta Fare clic qui per immettere testo. esercente l'attività di Fare clic qui per immettere testo.con sede in Fare clic qui per immettere testo., email Fare clic qui per immettere testo., Pec. Fare clic qui per immettere testo., C. Fiscale: Fare clic qui per immettere testo. , P.iva Fare clic qui per immettere testo.,

CONFERISCE

Al Dott. , con studio Fare clic qui per immettere testo., assicurato per la responsabilità civile contro i rischi professionali con la Compagnia Fare clic qui per immettere testo., polizza n. Fare clic qui per immettere testo. con i seguenti massimali Fare clic qui per immettere testo. , l'incarico professionale per le seguenti prestazioni professionali:

- Consulenza ed assistenza in materia tributaria
- Elaborazione contabilità fiscale in materia I.V.A. e I.I.D.D..
- Elaborazione e trasmissione dichiarazioni dei redditi o altre dichiarazioni di natura fiscale
- Consulenza in materia di diritto societario
- Consulenza sulla contrattualistica per la locazione degli immobili patrimonio personale

Il presente incarico costituisce formalizzazione del preesistente mandato verbale, sorto in data Fare clic qui per immettere testo., che si intende regolato senza soluzione di continuità.

Oggetto dell'incarico conferito è la prestazione convenuta. L'incarico professionale è regolato dalle norme deontologiche, professionali e di Legge. Il compenso per le prestazioni professionali viene pattuito nella misura di cui al preventivo di massima fornito in data Fare clic qui per immettere testo. che viene pertanto accettato dal cliente. Il grado di complessità dell'incarico e degli oneri ipotizzabili sono stati valutati, considerati e resi noti al cliente all'atto della determinazione del preventivo di massima.

Pratica operativa

Identificazione del cliente

CONTENUTO DEGLI OBBLIGHI DI ADEGUATA VERIFICA D.Lgs. 231/2007 – art. 18, co.1, lett. a)	
Fino al 16 luglio 2020	*Dal 17 luglio 2020*
Gli obblighi di adeguata verifica della clientela si attuano attraverso: a) l'identificazione del cliente e la verifica della sua identità attraverso riscontro di un documento d'identità o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi della normativa vigente nonché sulla base di documenti, dati o informazioni ottenuti da una fonte affidabile e indipendente. Le medesime misure si attuano nei confronti dell'esecutore, anche in relazione alla verifica dell'esistenza e dell'ampiezza del potere di rappresentanza in forza del quale opera in nome e per conto del cliente;	Gli obblighi di adeguata verifica della clientela si attuano attraverso: a) l'identificazione del cliente e la verifica della sua identità sulla base di documenti, dati o informazioni ottenuti da una fonte affidabile e indipendente. Le medesime misure si attuano nei confronti dell'esecutore, anche in relazione alla verifica dell'esistenza e dell'ampiezza del potere di rappresentanza in forza del quale opera in nome e per conto del cliente;

Pratica operativa

Identificazione del cliente

Art.19, D.Lgs. 231/2007

(Modalità di adempimento degli obblighi di adeguata verifica).

1. I soggetti obbligati assolvono agli obblighi di adeguata verifica della clientela secondo le seguenti modalità:

a) l'identificazione del cliente e del titolare effettivo è svolta in presenza del medesimo cliente ovvero dell'esecutore, anche attraverso dipendenti o collaboratori del soggetto obbligato e consiste nell'acquisizione dei dati identificativi forniti dal cliente, previa esibizione di un documento d'identità in corso di validità o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi della normativa vigente, del quale viene acquisita copia in formato cartaceo o elettronico. Il cliente fornisce altresì, sotto la propria responsabilità, le informazioni necessarie a consentire l'identificazione del titolare effettivo.

...

Pratica operativa

Identificazione a distanza

Quando è realmente possibile?

- Qualora i dati identificativi risultino da atti pubblici, da scritture private autenticate o da certificati qualificati utilizzati per la generazione di una firma digitale
- Per clienti in possesso di un'identità digitale (CIE, SPID ecc…)
- per i clienti i cui dati identificativi risultino da dichiarazione della rappresentanza e dell'autorità consolare italiana
- Per clienti già identificati
- Altre modalità individuate dalle autorità di vigilanza di settore

Pratica operativa

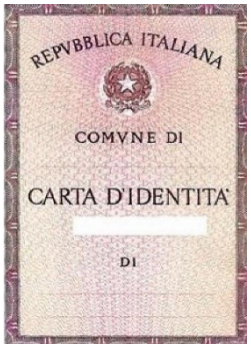
Identificazione del cliente

Fino al 3 luglio 2017	Dal 4 luglio 2017
Verifica del documento di identità del cliente e dell'esecutore	Verifica e acquisizione copia del documento di identità del cliente e dell'esecutore In caso di dubbio la verifica delle identità va riscontrata attraverso la consultazione del sistema pubblico per la prevenzione del furto di identità

Sanzione da euro 2.000,00 a 50.000,00

Pratica operativa

Documenti identità o equipollenti



Pratica operativa

Documenti identità o equipollenti

Pratica operativa

Tempistica verifica identità

Prima del conferimento dell'incarico

In presenza di un basso rischio di riciclaggio la verifica dell'identità può essere posticipata al massimo di 30 gg.

Pratica operativa

Modulistica

AV.3 – ISTRUTTORIA CLIENTE[7]

CLIENTE E PROFESSIONISTA INCARICATO

Denominazione Cliente: _____

Gruppo di riferimento del Cliente: _____

Studio/Professionista di riferimento: _____

Altri Associati/Soci/Professionisti che operano sul Cliente: _____

_____

☐ Nuovo Cliente.

☐ Cliente già identificato in relazione ad un precedente incarico professionale.

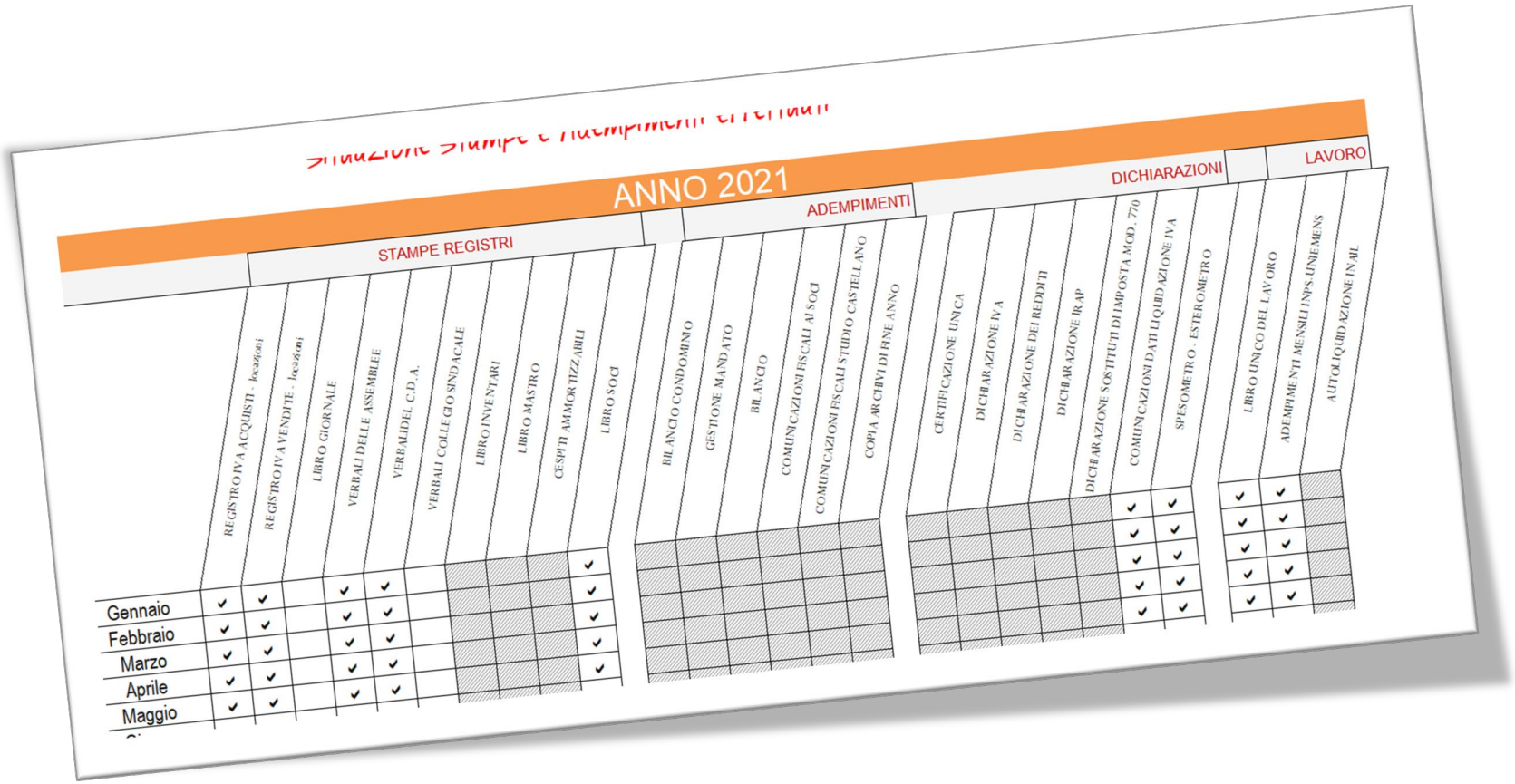
☐ Necessaria/opportuna una nuova identificazione per variazione e/o verifica dei dati identificativi.

Soggetto responsabile dell'identificazione: _____

(professionista o altro soggetto appositamente delegato)

Pratica operativa

Modulistica



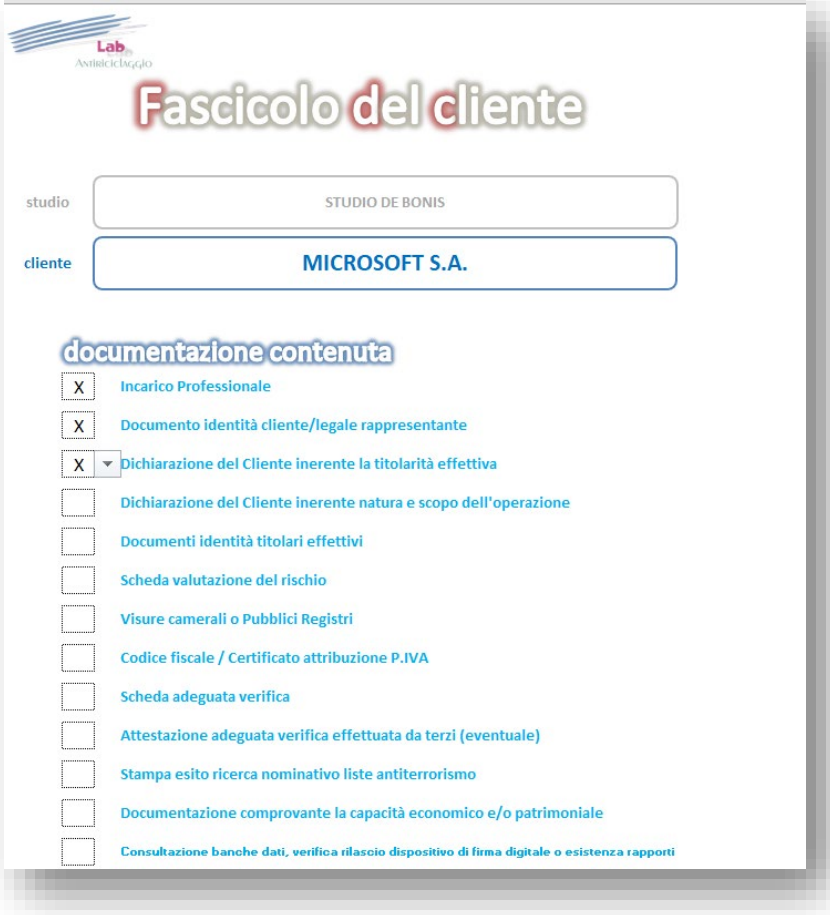
Situazione Stampe e Adempimenti effettuati

ANNO 2021

	STAMPE REGISTRI											ADEMPIMENTI						DICHIARAZIONI							LAVORO		
	REGISTRO IVA ACQUISTI - locazioni	REGISTRO IVA VENDITE - locazioni	LIBRO GIORNALE	VERBALI DELLE ASSEMBLEE	VERBALI DEL C.D.A.	VERBALI COLLEGIO SINDACALE	LIBRO INVENTARI	LIBRO MASTRO	CESPITI AMMORTIZZABILI	LIBRO SOCI	BILANCIO CONDOMINIO	GESTIONE MANDATO	BILANCIO	COMUNICAZIONI FISCALI AI SOCI	COMUNICAZIONI FISCALI STUDIO CASTELLANO	COPIA ARCHIVI DI FINE ANNO	CERTIFICAZIONE UNICA	DICHIARAZIONE IVA	DICHIARAZIONE DEI REDDITI	DICHIARAZIONE IRAP	DICHIARAZIONE SOSTITUTI DI IMPOSTA MOD. 770	COMUNICAZIONI DATI LIQUIDAZIONE IVA	SPESOMETRO - ESTEROMETRO	LIBRO UNICO DEL LAVORO	ADEMPIMENTI MENSILI INPS UNIEMENS	AUTOLIQUIDAZIONE INAIL
Gennaio	✓	✓		✓	✓					✓											✓	✓	✓	✓	✓	
Febbraio	✓	✓		✓	✓					✓											✓	✓	✓	✓	✓	
Marzo	✓	✓		✓	✓					✓											✓	✓	✓	✓	✓	
Aprile	✓	✓		✓	✓					✓											✓	✓	✓	✓	✓	
Maggio	✓	✓																								

Pratica operativa

Fascicolo del cliente



Pratica operativa

Collaboratore di studio

Cliente:

il soggetto che instaura rapporti continuativi, compie operazioni ovvero richiede o ottiene una prestazione professionale a seguito del conferimento di un incarico

Titolare effettivo:

la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita

Pratica operativa

Collaboratore di studio

Cliente:

PROFESSIONISTA CHE CONFERISCE L'INCARICO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI INERENTI LA PROPRIA CLIENTELA

Titolare effettivo:

IL CLIENTE DEL PROFESSIONISTA

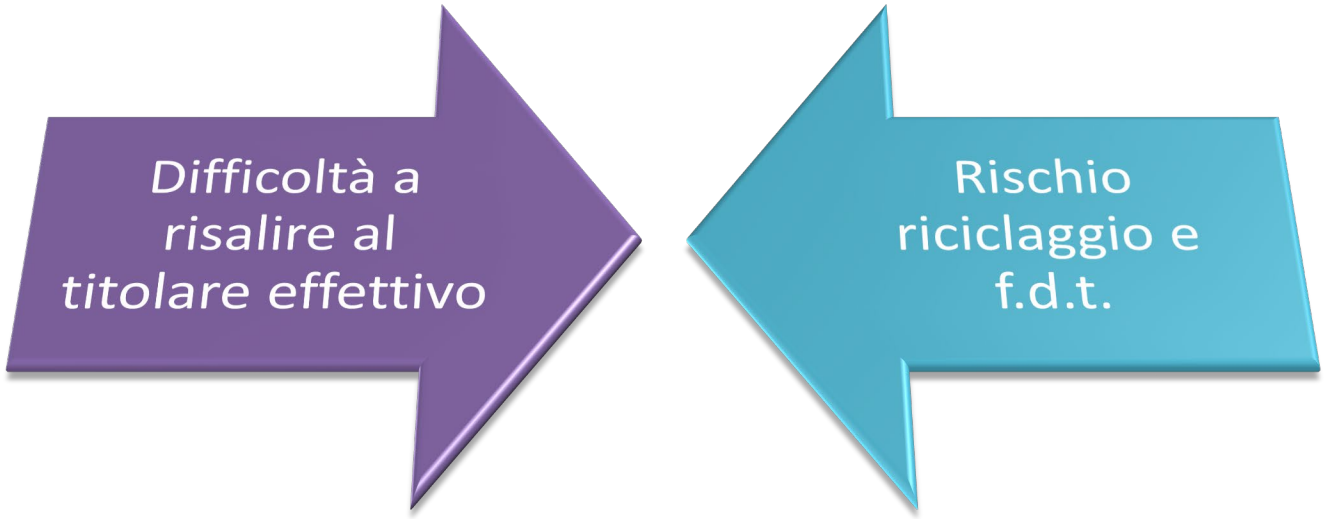
Pratica operativa

DEFINIZIONE DI TITOLARE EFFETTIVO

D.Lgs. 231/2007
art. 1, co.2, lett. pp)

la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita

Pratica operativa



Pratica operativa

Cliente ⇨ PERSONA FISICA

- Ditta individuale
- Professionista
- Lavoratore autonomo

- Privato cittadino

- Soggetto che agisce su mandato/per procura per c/terzi

Pratica operativa

Casi particolari

Pratica operativa

Cliente ⇨

SOCIETA' SEMPLICI e SOCIETA' DI PERSONE

↓

TUTTI I SOCI

Pratica operativa

Cliente ⇨ **SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE**

↓

CRITERI DI DETERMINAZIONE INDIVIDUATI DALLA NORMATIVA

Pratica operativa

CRITERI DI DETERMINAZIONE INDIVIDUATI DALLA NORMATIVA

Art. 20 – D.lgs. 231/2007

- Proprietà
- Controllo
- Amministrazione

Pratica operativa

Cliente ⇨ SOCIETA' DI CAPITALI

Quota partecipazione superiore al 25%

- Posseduta anche indirettamente mediante società controllate, fiduciarie o per interposta persona

Attribuzione controllo

- Maggioranza dei voti esercitabili in assemblea
- Voti sufficienti a determinare una influenza dominante
- Esistenza patti e vincoli contrattuali che consentano di esercitare una influenza dominante

Legale rappresentante

Pratica operativa

INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

SOCIETA' DI CAPITALI

Esistono soci persone fisiche con percentuale di partecipazione superiore al 25% → si → identificare tutti i soci con percentuale di partecipazione superiore al 25%

↓ no

esistono partecipazioni superiori al 25% detenute da società controllate o fiduciarie riconducibili ad una persona fisica? → si → identificare i soggetti riconducibili alle partecipazioni superiori al 25%

↓ no

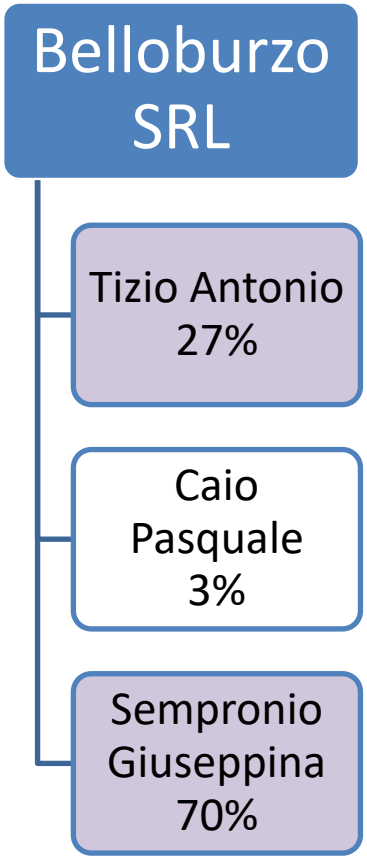
esistono soggetti in grado di esercitare influenza dominante nelle deliberazioni assembleari? → si → identificare i soggetti in grado di influire in misura determinante nelle deliberazioni societarie

↓ no

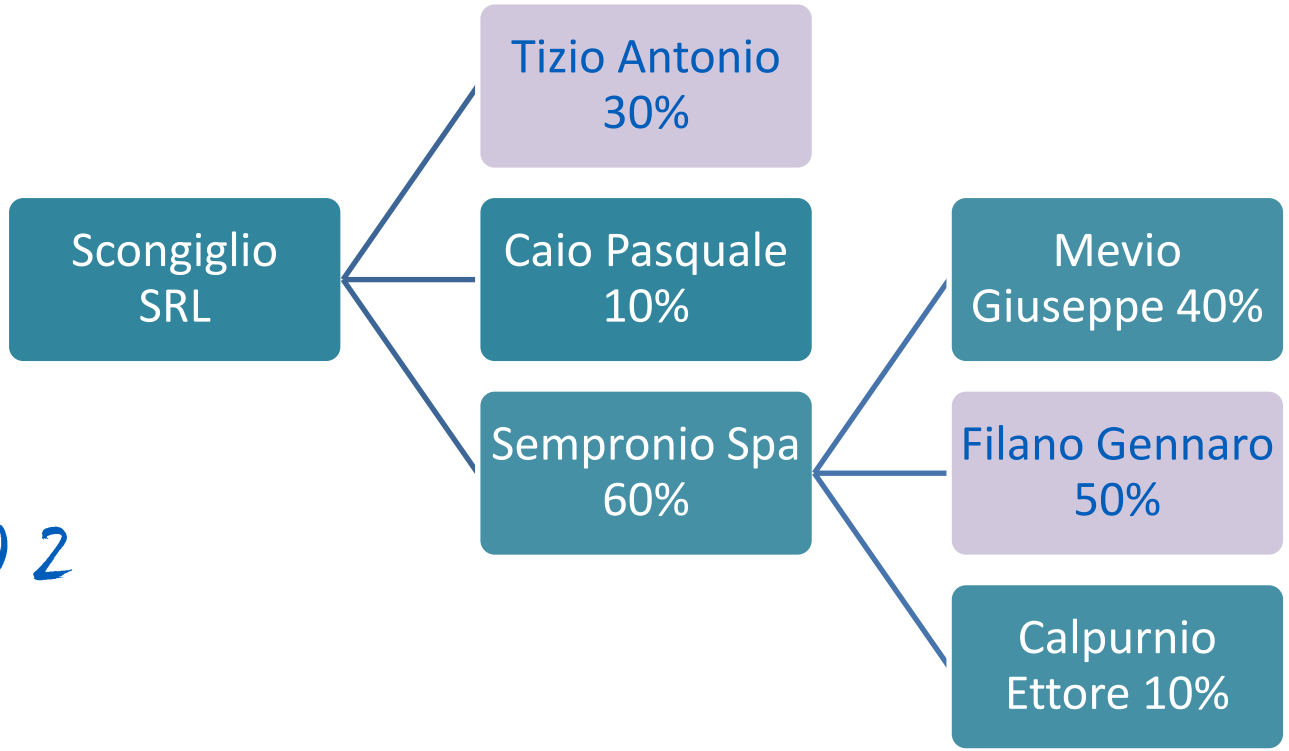
identificare i soggetti con potere direttivo e/o di rappresentanza

Pratica operativa

ESEMPIO 1



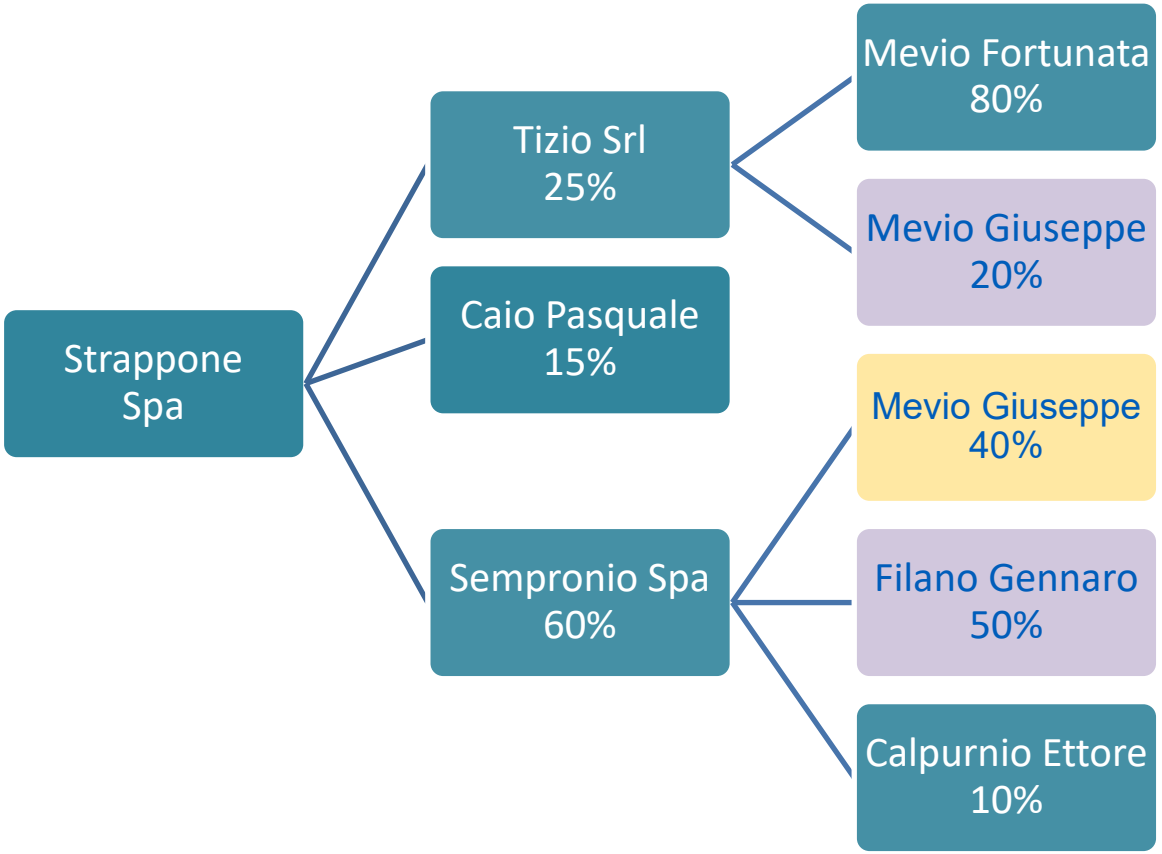
Pratica operativa



ESEMPIO 2

Pratica operativa

ESEMPIO 3



Pratica operativa

ESEMPIO 3

Mevio Giuseppe possiede il 20% di TIZIO SRL → possiede indirettamente il 5% di Strappone Spa

Mevio Giuseppe possiede il 40% di SEMPRONIO Spa → possiede indirettamente il 24% di Strappone Spa

Titolarità indiretta totale di STRAPPONE SPA

29%

Pratica operativa

Cliente ⇨ Persone giuridiche private

FONDATORI + **BENEFICIARI** + **RAPPRESENTANTI**

Pratica operativa

Cliente ⇨ Trust e istituti giuridici affini

- FIDUCIARI
- GUARDIANI
- COSTITUENTI
- BENEFICIARI
- ALTRI SOGGETTI

Pratica operativa

Individuazione titolare effettivo

Clienti diversi dalle persone fisiche (casi nei quali non risulta possibile individuare il titolare effettivo)

Fino al 3/7/2017
- Inesistenza titolare effettivo

Dal 4/7/2017 al 9/11/2019
- Coincide con il soggetto /i soggetti titolari dei poteri di rappresentanza legale

Dal 10/11/2019
- Coincide con il soggetto /i soggetti titolari dei poteri di rappresentanza legale, ma è necessario specificare le ragioni che non hanno consentito di individuare il/i titolare/i effettivo/i

Pratica operativa

Esito valutazione rischio cliente

Poco significativo	• Adeguata verifica semplificata
Abbastanza significativo	• Adeguata verifica ordinaria
Molto significativo	• Adeguata verifica rafforzata

Pratica operativa

Esito valutazione rischio cliente

Semplificata

- Identificazione cliente, esecutore
- Identificazione titolare effettivo
- Controllo costante triennale

Ordinaria

- + acquisizione informazioni sulla natura e scopo dell'operazione e sull'origine dei fondi

Rafforzata

- + ulteriori risconti documentali sull'identità dei clienti
- + verifica capacità patrimoniale e/o economica
- + consultazione banche dati
- + controllo costante frequente

Pratica operativa

Persone politicamente esposte

CARICHE PUBBLICHE

- Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario
- Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana,
- Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;
- deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;
- membro degli organi direttivi centrali di partiti politici
- giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri;
- membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorita' indipendenti;
- ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;
- componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e citta' metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;
- direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale.
- direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali

familiari

- i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili

altri soggetti legati

- le persone fisiche legate alla persona politicamente esposta per via della titolarita' effettiva congiunta di enti giuridici o di altro stretto rapporto di affari;
- le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entita' notoriamente costituita di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta

Dal 10/11/19

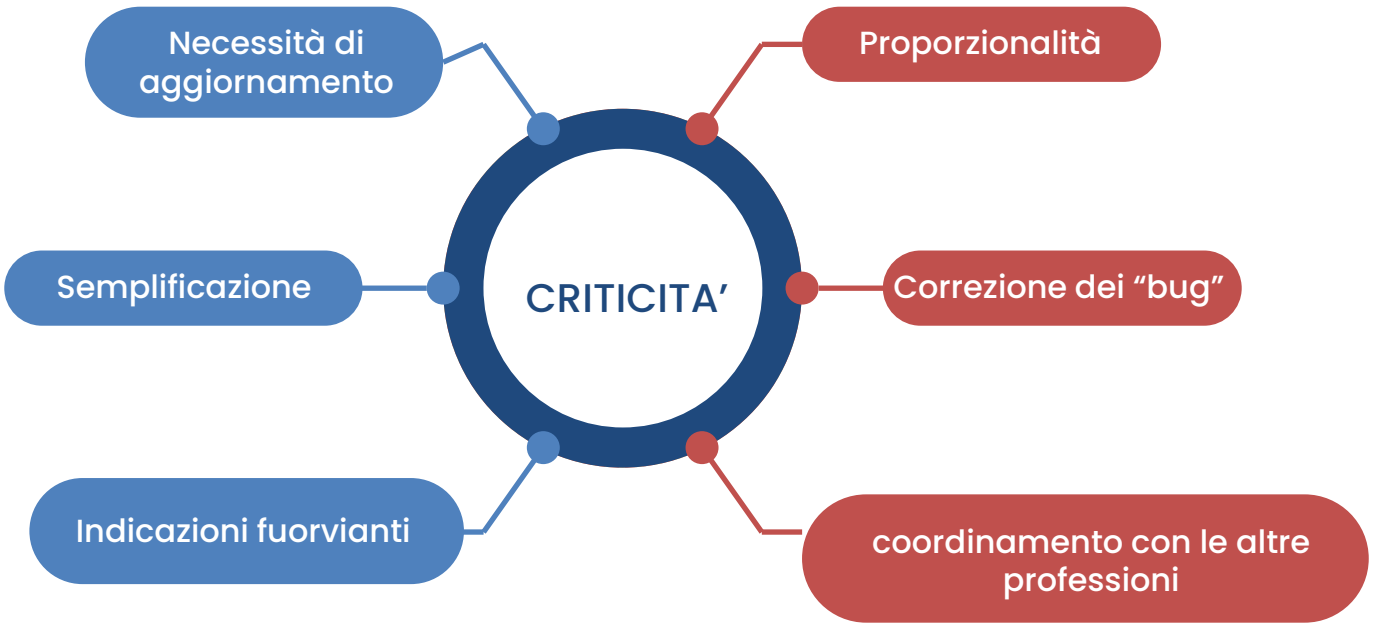
Le persone fisiche che, ai sensi del presente decreto detengono, congiuntamente alla persona politicamente esposta, la titolarità effettiva di enti giuridici, trust e istituti giuridici affini ovvero che intrattengono con la persona politicamente esposta stretti rapporti d'affari.

Pratica operativa

PEP → MISURE RAFFORZATE

PA – Soggetti quotati – soggetti vigilati → MISURE SEMPLIFICATE

Regole tecniche



Regole tecniche

Autovalutazione rischio

adempimento non delegabile Periodicità Triennale Modello preimpostato	Non previsto	adempimento delegabile procedura libera	?

Regole Tecniche C.N.

CRITICITA'

SOCIETA' DI SERVIZI E CED

Regole Tecniche C.N.

CRITICITA'

CONSULTAZIONE BANCHE DATI PPE

Regole Tecniche C.N.

CRITICITA'

AREA GEOGRAFICA OPERATIVITA'

Art. 23 – D.lgs 231/2007

In assenza di altri elementi in grado di incidere sul grado di rischio rilevabile, **ai clienti geograficamente residente negli stati membri** sono applicabili le **misure di adeguata verifica semplificate**

Regole Tecniche C.N.

CRITICITA'

PRESTAZIONI A RISCHIO NON SIGNIFICATIVO

ATTENZIONE!
è sempre necessario un processo di valutazione «a monte»

Regole Tecniche C.N.

CRITICITA'

DETERMINAZIONE DEI LIVELLI DI RISCHIO

NECESSITA' DI ADOZIONE DI UN MODELLO MATEMATICO

Regole Tecniche C.N.

Formazione del personale

Obbligo di formazione professionale

Obbligo di formazione del personale di studio (3 ore annuali certificate)

Effettuabile anche direttamente dal professionista con verbalizzazione della riunione formativa

FAC-SIMILE VERBALE DI RIUNIONE FORMATIVA

Studio _____

Verbale della riunione formativa in materia di "antiriciclaggio" del _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ presso lo studio _____, con sede in _____ alla Via _____, C.F. _____, P.IVA _____ a seguito di convocazione effettuata dal Dott. _____, nella qualità di *titolare dello studio o del*_____, *ovvero professionista associato con delega all'antiriciclaggio*;
si sono riuniti i seguenti dipendenti e/o collaboratori:

1) _____;
2) _____;
3) _____;

Per lo studio _____ è presente il/la Sig./ra _____;
è presente anche il Dott. _____ (*eventuale*), consulente ed esperto in materia di antiriciclaggio, intervenuto alla presente riunione in esecuzione dello specifico incarico conferitogli dallo studio _____in data _____.
Su invito del Sig. _____, responsabile dello studio, gli intervenuti, all'unanimità, nominano segretario per la stesura del presente verbale il/la Sig/ra _____.
Indi il/la Sig./ra _____distribuisce a tutti i presenti materiale informativo e passa la parola al docente formatore, dott._____, il quale procede ad illustrare le finalità della legge che disciplina la materia ed elenca tutti gli obblighi posti dalla legge a carico dello studio/CED, illustrando le diverse fasi, le tempistiche e le modalità per l'adeguata verifica della clientela, evidenziando le differenze tra modalità ordinaria, semplificata, rafforzata e soffermandosi sull'obbligo di astensione. Con esempi pratici viene simulata la valutazione del cliente secondo l'approccio basato sul rischio. Uno specifico focus è dedicato alla figura del titolare effettivo e alle modalità di identificazione dello stesso.
Il docente illustra poi analiticamente gli obblighi e le modalità di conservazione (con particolare attenzione al c.d. fascicolo antiriciclaggio). Procedendo, il dott. _____ spiega gli obblighi di segnalazione di operazioni sospette e di comunicazione delle operazioni commesse in violazione delle norme che disciplinano la circolazione del contante; infine illustra i profili sanzionatori.
Terminato l'intervento, i partecipanti alla riunione pongono diversi quesiti ai quali vengono fornite adeguate risposte.
Alle ore _____ la riunione formativa viene sciolta previa stesura lettura e approvazione del presente verbale.

Il Responsabile dello studio _____

Il Docente formatore _____

I dipendenti e/o collaboratori:

1) _____;
2) _____;
3) _____;

Regole Tecniche C.N.

Altri obblighi del professionista

NOMINA RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ANTIRICICLAGGIO → STUDI CON ALMENO DUE PROFESSIONISTI

NOMINA REVISORE INDIPENDENTE → > 30 PROFESSIONISTI E > 30 COLLABORATORI

Regole Tecniche C.N.

Adempimenti Regole Tecniche

Ulteriore valutazione rischio clienti

Acquisizione documentazione da clientela precedentemente esclusa dagli obblighi di identificazione

Revisione del contenuto dei fascicoli dei clienti

Ulteriori accertamenti sulla clientela

Regole Tecniche C.N.

Adempimenti Regole Tecniche

Nuovo adempimento (triennale) di Autovalutazione del rischio studio

Verifica organigramma funzioni antiriciclaggio

Obbligo di formazione dei collaboratori/dipendenti/praticanti di studio

Obbligo di sottoscrizione e datazione dei documenti cartacei

Regole Tecniche C.N.

Conservazione documentazione

INFORMATICA

CARTACEA

MISTA

Limitazione all'uso del contante

L'altalena dei limiti

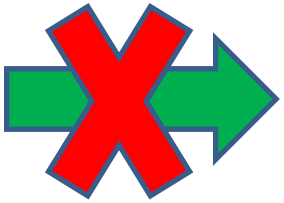
Periodo di vigenza del limite		Limite fissato
Dal	Al	(divieto per importi pari o superiori a)
1° Gennaio 2002 (introduzione Euro)	25 dicembre 2002	10.329,14
26 dicembre 2002	29 aprile 2008	12.500,00
30 aprile 2008	24 giugno 2008	5.000,00
25 giugno 2008	30 maggio 2010	12.500,00
31 maggio 2010	12 agosto 2011	5.000,00
13 agosto 2011	5 dicembre 2011	2.500,00
6 dicembre 2011	31 dicembre 2015	1.000,00
1° gennaio 2016	30 giugno 2020	3.000,00
1° luglio 2020	31 dicembre 2022	2.000,00
1° gennaio 2023		5.000,00 ?

Limitazione all'uso del contante

- Finanziamento dei soci
- Distribuzione utili
- Pagamento fornitori
- Donazioni
- Retribuzione Colf
- Ecc..

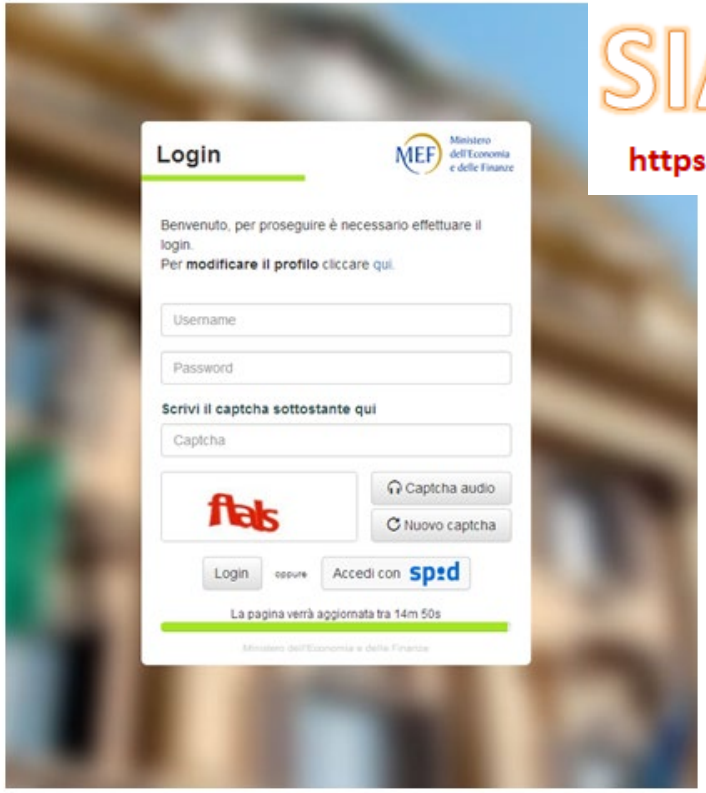
Limitazione all'uso del contante

Attenzione all'utilizzo del conto cassa



Limitazione all'uso del contante

comunicazioni al MEF infrazioni utilizzo contante



SIAR

https://siar.mef.gov.it

Limitazione all'uso del contante

Controllo del mastrino "Cassa"

Ogni movimento rilevato in entrata o uscita che non abbia contropartita con Banca (o altro canale finanziario tracciato) può significare l'irrogazione di una sanzione

Cliente paga una sanzione minima di Euro 1.000,00

Transazioni contanti		Sanzione Edittale minimo	Sanzione Edittale massimo
tra € 2.000,00 e € 250.000,00	Euro	1.000,00	50.000,00
oltre 250.000,00	Euro	5.000,00	150.000,00

Limitazione all'uso del contante

Controllo del mastrino "Cassa"

Ogni movimento rilevato in entrata o uscita che non abbia contropartita con Banca (o altro canale finanziario tracciato) può significare l'irrogazione di una sanzione

Il professionista una sanzione con un minimo di Euro 3.000,00

Omessa comunicazione della rilevata infrazione		Sanzione Edittale minimo	Sanzione Edittale massimo
qualsiasi importo	Euro	3.000,00	15.000,00

Limitazione all'uso del contante

TEMPISTICA DI COMUNICAZIONE

→ **30 GG.**

I soggetti obbligati che hanno notizia delle infrazioni ne riferiscono entro trenta giorni al Ministero dell'economia e delle finanze

Limitazione all'uso del contante

TEMPISTICA DI COMUNICAZIONE

MODALITA' DI CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE CONTABILE DA PARTE DEL CLIENTE

EFFICACIA PROBATORIA DELLA MODALITA' DI ACQUISIZIONE

Limitazione all'uso del contante

Agenzia Entrate

Ispettorato Nazionale del Lavoro

ACCERTAMENTO E SANZIONI PER INFRAZIONE DI ALTRE DISPOSIZIONI LIMITATIVE DEL CONTANTE

NON COMPORTA OBBLIGO COMUNICATIVO DA PARTE DEL PROFESSIONISTA

Limitazione all'uso del contante

Tipologia incarico

CONFERISCE

Al Dott. Celeste Nostalgia, con studio in Bassano del Grappa (VI), assicurato per la responsabilità civile contro i rischi professionali con la Compagnia Assicuraben Spa, polizza n. 980234 980 con i seguenti massimali 500.000,00, l'incarico professionale per le seguenti prestazioni professionali:

- ✓ Consulenza ed assistenza in materia tributaria
- ✓ Elaborazione contabilità fiscale in materia I.V.A. e I.I.D.D..
- ✓ Consulenza ed assistenza in materia di lavoro
- ✓ Elaborazione cedolini e documentazione in materia di lavoro
- ✓ Elaborazione e trasmissione dichiarazioni dei redditi o altre dichiarazioni di natura fiscale
- ✓ Consulenza in materia di diritto societario

Oggetto dell'incarico conferito è la prestazione convenuta. L'incarico professionale è regolato dalle norme deontologiche, professionali e di Legge. Il compenso per le prestazioni professionali viene pattuito nella misura di cui al preventivo di massima fornito in data 14/11/2011 che viene pertanto accettato dal cliente. Il grado di complessità dell'incarico e degli oneri ipotizzabili sono stati valutati, considerati e resi

Limitazione all'uso del contante

Informativa GDPR

Soggetti ai quali possono essere comunicati i dati
(art. 13, c.1, lett.e)

I Suoi/Vostri dati personali e quelli da Lei/Voi fornitemi potranno essere comunicati a collaboratori esterni, liberi professionisti ed, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione si renda necessaria per il corretto adempimento delle finalità per cui è stato conferito l'incarico, in osservanza degli adempimenti di natura fiscale, previdenziale e pertanto all'Amministrazione Finanziaria, agli istituti di previdenza ed assistenza, ad enti di previdenza integrativa, a società di assicurazione, ecc…, nonché ai destinatari delle eventuali comunicazioni e segnalazioni ai fini "antiriciclaggio" (MEF, UIF, Consiglio Territoriale dell'Ordine Professionale di appartenenza).
Potranno inoltre venire a conoscenza dei Suoi/Vostri dati personali e di quelli da Lei/Voi fornitemi, gli incaricati del trattamento e gli addetti alla gestione e manutenzione degli strumenti elettronici.

Limitazione all'uso del contante

Doveri di informazione

Invia

Da dott.salvoerrore@odcecmi.com
A... clientistudio
Cc...
Oggetto Limite transazione contanti tra soggetti privati

Gent.mo cliente,
Le rammentiamo che le transazioni per contanti sono consentite entro la misura di Euro 1.999,99. Incassi e/o pagamenti per importi pari o superiori ad Euro 2.000,00 devono necessariamente avvenire tramite utilizzo di strumenti di pagamento c.d. "tracciabili" (assegni, bonifici, carte di credito/debito ed ogni altra metodologia di pagamento effettuata tramite istituti bancari e/o finanziari).
*Ciascuna trasgressione al detto limite, sancito dall'art. 49 del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (c.d. normativa "antiriciclaggio"), determina l'applicazione di una sanzione ora fissata nella misura minima di **Euro 1.000,00** (salvo i requisiti per avvalersi della sanzione in misura ridotta).*

Sanzione più elevata (Euro 3.000,00) è prevista per il professionista che omette di comunicare l'infrazione rilevata nell'esercizio delle proprie funzioni o espletamento del proprio incarico professionale.

Le rammentiamo che non sono ammesse, a titolo esemplificativo, movimentazioni per contanti pari o superiori ad Euro 2.000,00 relative a:

- *Pagamenti effettuati verso i fornitori (salvo che non siano precedentemente concordati per iscritto)*
- *Corresponsione di retribuzione a collaboratori e/o dipendenti*
- *Prelevamento di somme / anticipi / utili / rimborsi spese effettuati direttamente dalla cassa della società*
- *Incassi di crediti da parte di clienti*
- *Finanziamenti o versamenti dei soci (o di terzi) effettuati in contanti direttamente nelle casse della società.*

Per quanto sopra, La invitiamo a porre la maggiore attenzione possibile per prevenire qualsivoglia ipotesi di violazione che, qualora da noi accertata in occasione della regolare tenuta della contabilità e/o dell'evasione di qualsivoglia pratica affidata allo studio, non potremmo, nostro malgrado, esimerci dal segnalare all'Autorità competente.
Vi invitiamo a contattare lo studio in caso di specifiche problematiche e/o dubbi sull'argomento.
Cordialmente.

Limitazione all'uso del contante

Formazione del personale

Gent.le collaboratore,
nell'ambito dell'attività lavorativa da Lei esercitata presso lo studio della scrivente, ed in relazione alle mansioni di *addetto alla imputazione di elementi contabili nel gestionale di studio* (software di contabilità, elaborazione paghe e contributi, database ecc….), sono tenuto ad informarLa riguardo la vigenza di **specifiche disposizioni in materia di antiriciclaggio** "D.Lgs. 231/2007 e successive modifiche ed integrazioni" che **richiamo specificatamente alla Sua attenzione**.

In particolare, nell'ambito della Sua attività e dei compiti a Lei affidati o che Le saranno affidati, sarà necessario prestare la massima attenzione alle **limitazioni in materia di uso del contante e di titoli al portatore** (art. 49 D.Lgs. 231/2007).
Pertanto qualora nelle fasi di **imputazione contabile** e/o verifica della documentazione fornita dal cliente dovesse rilevare l'avvenuto **utilizzo di contante** tra soggetti diversi (siano esse persone fisiche o giuridiche) per valori complessivamente **pari o superiori ad € 2.000,00**, sarà tenuto ad effettuare **tempestiva comunicazione al sottoscritto**.
Quanto sopra limitatamente alla **circostanza** che tale transazione **sia avvenuta senza l'intervento di intermediari finanziari** (banche, poste, istituti di credito e moneta elettronica). Il trasferimento superiore al predetto limite, quale che ne sia la causa o il titolo, è vietato anche qualora effettuato con più pagamenti, inferiori alla soglia, che possano apparire artificiosamente frazionati (ovvero frazionati al solo scopo di eludere la limitazione normativa).

La invito pertanto a segnalarmi, qualora siano da Lei rilevate nel corso dell'esame delle prime note contabili, a titolo esemplificativo, i **seguenti movimenti contabili di valore pari o superiore ad € 2.000,00**:

- Transazione effettuata per contanti qualora la controparte non sia imputabile ad un conto Banca, posta, carta di credito, carta di debito (non sarà pertanto necessario segnalare versamenti e/o prelevamenti effettuati dal c/c bancario anche se per somme considerevolmente più elevate del detto limite);
- Distribuzione di utili e/o finanziamento effettuati da soci in contanti;
- Pagamento frazionato di fatture, qualora tale modalità non sia espressamente prevista nei termini di pagamento indicati in fattura;
- Fatture di importo complessivamente pari o superiore ad € 2.000,00 qualora sia indicata la modalità di pagamento "contanti".

Massimiliano De Bonis